

Biografie



Salone del Mobile.Milano

Progetti Speciali

Villa Héritage

Pierre-Yves Rochon

Fondatore e Global Design Director, PYR Progetto “Villa Héritage”

Da oltre 40 anni, Pierre-Yves Rochon è leader mondiale nel design degli interni di lusso. Fondato a Parigi nel 1979, il suo studio, PYR, trasforma prestigiosi hotel, ristoranti e residenze private in simboli di eleganza senza tempo. Tra i suoi progetti più iconici figurano il Four Seasons George V, il Dorchester di Londra, il Danieli di Venezia e il Waldorf Astoria di New York. Rinomato per la fusione di tradizione e modernità, Rochon ridefinisce il luxury living con interni frutto della più meticolosa attenzione. Nel 2016, gli studi PYR di Parigi e Chicago si sono uniti a Perkins&Will, potenziando il proprio approccio innovativo e sostenibile. Noto per la cura dei dettagli, il rispetto per l'artigianato e l'impegno per l'eccellenza, Pierre-Yves Rochon continua a plasmare il futuro del design di lusso, offrendo eleganza e raffinatezza senza pari in tutto il mondo.

Michael G. Jennings

Pianista

La musica è sempre stata un elemento essenziale per Michael G. Jennings, passando da una presenza costante a diventare una vera e propria ragione di dedizione, ricerca e vita. Figura poliedrica, ha conseguito, oltre al Diploma in Pianoforte, una Laurea in Filosofia: le correlazioni fra queste discipline lo hanno portato a ottenere una borsa di Dottorato presso il Conservatorio di Milano e rimangono un aspetto vivo del suo pensiero interpretativo. Prosegue inoltre il suo perfezionamento artistico con due importanti Maestri, quali il M° F. Colli e il M° A. Deljavan. Oltre alla sua attività concertistica in Italia ed Europa, si dedica dal 2022 a una intensa attività discografica, che ha portato alla pubblicazione di cinque dischi, fra cui le Variazioni Goldberg di J.S. Bach. Infine, come Ispettore d'Orchestra e Consigliere Direttivo collabora con l'Associazione PianoLink ed è un appassionato didatta, impegnato a condividere la cura e l'amore per la bellezza.

Anne Lovett

Pianista e Compositrice

Anne Lovett è una pianista e compositrice con un dono raro: la capacità di mescolare emozione pura, brillantezza tecnica e creatività che sfida i generi, creando qualcosa di completamente personale. Originaria della Normandia, in Francia, è cresciuta circondata dalla musica: suo padre era un liutaio, sua madre una ballerina, e ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di soli tre anni. Il suo percorso l'ha portata dal Conservatoire Supérieur de Paris alla Royal Academy of Music di Londra, per poi arrivare al King's College, dove ha affinato le sue abilità nella composizione. Lungo il cammino, ha studiato con alcuni dei nomi più importanti della musica classica e ha sviluppato uno stile che sfida qualsiasi categorizzazione semplice. Le performance di Anne sono tutt'altro che tradizionali. Mescolando il repertorio classico con le sue composizioni e audaci reinterpretazioni di musiche da film, crea concerti che sembrano più esperienze immersive. Critici e pubblico hanno elogiato il suo tono cristallino, la profondità emotiva e la forza pura della sua esecuzione. I suoi concerti sono spesso descritti come esaltanti, una fusione tra un recital classico e uno spettacolo rock. Ha suonato in tutta Europa, in Brasile e in Asia, ed è apparsa in luoghi prestigiosi a Londra come il Cadogan Hall e l'Hackney Empire. La sua musica è stata trasmessa su BBC One, Radio 3, France Musique, ABC Classic FM e molti altri. È anche sotto contratto con Faber Music, condividendo la sua etichetta con leggende come Dame Evelyn Glennie e Jonny Greenwood. Il suo ultimo album, The Eleventh Hour, ha superato un milione di streaming ed è stato scelto per una campagna Burberry. In sintesi? Anne Lovett non sta solo suonando musica, sta rimodellando il nostro modo di viverla.

La Dolce Attesa

Paolo Sorrentino

Regista Premio Oscar

Paolo Sorrentino, regista e sceneggiatore, è nato a Napoli nel 1970. Nel 2001, il suo primo lungometraggio, *L'uomo in più*, è selezionato alla Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2004 gira *Le conseguenze dell'amore* e nel 2006 *L'amico di famiglia*, entrambi in concorso al Festival di Cannes. Nel 2008 con *Il divo*, torna a Cannes dove vince il Prix du Jury. Torna in concorso a Cannes nel 2011 con *This Must be the Place* e due anni più tardi con *La grande bellezza* con cui si aggiudica l'Oscar, il Golden Globe, il Bafta come Miglior Film Straniero e tre EFA. Selezionato ancora una volta in concorso a Cannes nel 2016, *Youth - La giovinezza* ha vinto tre premi EFA, ricevuto una candidatura agli Oscar e due ai Golden Globes. Nel 2016 firma la serie TV *The Young Pope*, candidata ai Golden Globe per la Miglior Interpretazione Maschile e agli Emmy Awards per scenografia e fotografia. Del 2018 è il film *Loro* con protagonista Toni Servillo. Nel 2019 gira la seconda serie ambientata in Vaticano, *The New Pope* con protagonisti Jude Law e John Malkovich. Nel 2021 ha scritto e diretto il film *È stata la mano di Dio*, candidato al Premio Oscar 2022 come miglior film straniero, vincitore del Leone d'Argento Gran Premio della Giuria e del Premio Marcello Mastroianni alla 78ª edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, vincitore inoltre di 5 David di Donatello 2022 tra cui quello come miglior film e migliore regia e di 4 Nastri d'argento 2022 tra cui quello come miglior film. Nel 2024 ha scritto e diretto *Parthenope*, presentato in concorso a Cannes e vincitore del Biglietto D'oro tra i film più visti dell'anno.

Margherita Palli

Scenografa

Ticinese, scenografa, studia in Svizzera e in Italia. Si diploma in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 1976 e inizia a lavorare con lo scultore Alik Cavaliere, e, successivamente, con Gae Aulenti a teatro e nel progetto della Gare D'Orsay. Dal 1984 apre il suo studio a Milano e collabora con molti registi: Ronconi, Avogadro, Barzini, Binasco, Branciaroli, Brockhaus, Cavani, Lievi, Malosti, Martone, Muscato, Rifici, Shammah, Sokurov e con i coreografi Erzalow, Yang Jiang e con The George Balanchine Trust. Lo studio Margherita Palli si occupa inoltre di progetti di allestimento per mostre d'arte ed eventi. Tra i progetti: *W. Women in Italian Design*, Design Museum Nona edizione alla Triennale di Milano; *Corridoio Rosso* alla 23a Triennale di Milano; *Il meraviglioso mondo della natura* a Palazzo Reale; *Opera: il palcoscenico della società*, a Palazzo del Governatore, nell'ambito di Parma Capitale Italiana della Cultura 2021; *Ulysses' Dream* per la Fondazione Carmignac; *Storia della notte e destino delle comete* al Padiglione Italia della 59ª Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, *Fantasmagoria Callas* al Museo del Teatro alla Scala. Ha spesso collaborato con lo studio del marito, l'architetto Italo Rota. Vince moltissimi premi, tra cui il Premio UBU, il Premio Abbiati, il premio Gassman, il premio ETI gli Olimpici del Teatro, il premio Associazione, Nazionale dei Critici di Teatro, premio Svizzero di Teatro 2015. Nel 2007 è nel Guinness World Records con il muro di schermi più grande del mondo. Dal 1991 si dedica all'insegnamento: Advisor Leader del triennio di Scenografia alla Nuova Accademia di Belle Arti Milano NABA; docente di scenografia all'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana a Mendrisio professore all'Università IUAV di Venezia, al Politecnico di Milano; e invitata a tenere lezioni al corso di museografia dell'Università Cattolica di Milano. Dal 2024 è socia corrispondente non residente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.

Max Casacci

Musicista e Produttore

È attivo, dagli anni Ottanta, nel mondo underground del post-punk e della new wave militando nelle formazioni di Deafear e Carmody. Nella sala doppiaggi cinematografica del padre, assembla un piccolo studio di registrazione che in seguito prenderà il nome di Casasonica e diventerà il punto di riferimento per la musica indipendente torinese degli Anni 90. Entra poi a fare parte degli Africa

Unite come chitarrista, coautore e coproduttore, suonando in tutto il mondo. Successivamente, nascono i Subsonica di cui diventa chitarrista, coautore di musica e testi e produttore. Negli Anni 2000 i Subsonica diventano una delle band più influenti del panorama italiano. Parallelamente lavora per artisti come Mina, Eugenio Finardi, Antonella Ruggiero. Accetta poi l'incarico della direzione del Traffic Torino Free Festival. Nel 2011, nell'ambito della Biennale d'Arte di Venezia firma un'opera sonora con i suoni del vetro, *Glasstress*. Nel 2012 entra a fare parte del collettivo di musica e divulgazione scientifica Deproducer con Vittorio Cosma, Gianni Maroccolo, Riccardo Sinigaglia. Firma la colonna sonora del film *Uno per tutti* di Mimmo Calopresti e, insieme a Emanuele Cisi e a Daniele Mana, realizza *The City*, album nel quale i rumori della città di Torino diventano il ritmo a sostegno degli strumenti di jazzisti come Enrico Rava, Gianluca Petrella, Furio Di Castri, Flavio Boltro. Su richiesta di Michelangelo Pistoletto, realizza *Watermemories* (2019), opera sonora con i suoni del fiume di Biella. Nel 2020 esce *Earthphonia* (Sugar/Universal), disco solista realizzato con suoni della natura e dei suoi ecosistemi che vede la collaborazione, tra gli altri, di Stefano Mancuso, Michelangelo Pistoletto e Mario Tozzi. Nel 2021 firma la colonna sonora di *The girl in the fountain* docufilm di Antongiulio Panizzi sulla vita di Anita Ekberg. È mix engineer degli album *Persona e Scacco Matto* di Lorenzo Senni pubblicati da Warp ed è direttore artistico di *Fotofonia*, appendice sonora del festival *Fotografia Europea* (Reggio Emilia). Nel 2022 esce *Urban Grooves* (*Earthphonia II*), secondo album realizzato con i rumori dello spazio urbano. Nello stesso periodo, il progetto Earthphonia dal vivo viene scelto per eventi internazionali da brand come Shanghai Tang, Xerjoff, Molteni, Teoresi Group. Nel 2024, con i Subsonica, vince il David di Donatello alla Miglior colonna sonora per il film *Adagio* di Stefano Sollima.

Library of Light

Es Devlin

Artista e Designer

L'artista e designer contemporanea britannica Es Devlin considera il pubblico come una società temporanea e invita alla partecipazione pubblica in opere corali comuni. Il suo campo d'azione va dalle sculture e installazioni pubbliche al V&A, Serpentine, Somerset House e Imperial War Museum, all'aperto alla Tate Modern, Trafalgar Square e Lincoln Centre, alle scenografie cinetiche presso la Royal Opera House, il National Theatre, il Teatro alla Scala e il Metropolitan Opera, nonché alle cerimonie olimpiche, agli spettacoli di metà tempo del Super Bowl e alle imponenti sculture luminose per concerti di stadio di grande scala. Ha realizzato disegni di 250 specie londinesi in pericolo per sostenere il London Wildlife Trust, 50 ritratti a sostegno di UK for UNHCR (l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) e un padiglione presso la sede delle Nazioni Unite a New York per sensibilizzare sugli Obiettivi Globali delle Nazioni Unite, mentre la sua installazione video 'Nevada Ark' ha evidenziato le specie in pericolo del Nevada durante l'inaugurazione della Sphere di U2 a Las Vegas. È autrice di un libro monografico, *An Atlas of Es Devlin*, e di una mostra retrospettiva presso il Cooper Hewitt Smithsonian Design Museum di New York. Devlin è stata la prima donna designer del padiglione del Regno Unito all'Expo 2020, creando un padiglione che utilizzava l'IA per generare una poesia collettiva sulla facciata di legno di 20 metri di diametro. Ha ricevuto il premio Eugene McDermott Award for the Arts dal MIT (Massachusetts Institute of Technology), oltre a numerosi riconoscimenti, tra cui tre Olivier Awards, un Tony Award, un Ivor Novello Award e un CBE. È socia della Royal Academy of Music e dell'University of the Arts London, e Professore Visitante di Teatro Contemporaneo all'Università di Oxford.

Mother

Robert Wilson

Artista

Nato a Waco, in Texas, Wilson è tra i più importanti artisti teatrali e visivi del mondo. Le sue opere integrano in modo non convenzionale un'ampia varietà di media artistici, tra cui danza, movimento, luci,

scultura, musica e testo. Le sue immagini sono esteticamente sorprendenti ed emotivamente cariche e le sue produzioni hanno guadagnato il plauso del pubblico e della critica in tutto il mondo. Dopo aver studiato all'Università del Texas e al Pratt Institute di Brooklyn, Wilson ha fondato a New York "The Byrd Hoffman School of Byrds" a metà degli anni '60 con cui ha sviluppato i suoi primi lavori, tra cui *Deafman Gance* (1970) e *A Letter for Queen Victoria* (1974-1975). Con Philip Glass ha creato l'opera *Einstein on the Beach* (1976). I collaboratori artistici di Wilson includono molti scrittori e musicisti come Heiner Müller, Tom Waits, Susan Sontag, Laurie Anderson, William Burroughs, Lou Reed, Jessye Norman e Anna Calvi. Ha anche lasciato la sua impronta su capolavori come *L'ultimo nastro di Krapp* di Beckett, *L'opera da tre soldi* di Brecht/Weil, *Pelléas et Mélisande* di Debussy, *Faust* di Goethe, *Odissea* di Omero, *Les fables* di Jean de la Fontaine, *Madama Butterfly* di Puccini, *La traviata* di Verdi e *Oedipus* di Sofocle. I disegni, i dipinti e le sculture di Wilson sono stati presentati in tutto il mondo in centinaia di mostre personali e collettive e le sue opere sono conservate in collezioni private e musei di tutto il mondo. Wilson è stato insignito di numerosi premi per l'eccellenza, tra cui una nomination al Premio Pulitzer, due premi Ubu, il Leone d'Oro della Biennale di Venezia e l'Olivier Award. Wilson è stato nominato membro dell'American Academy of Arts and Letters, così come dell'Accademia tedesca delle arti, ha conseguito otto lauree honoris causa. La Francia lo ha dichiarato Commendatore dell'Ordine delle Arti e delle Lettere (2003) e Ufficiale della Legion d'Onore (2014); la Germania gli ha conferito la Croce dell'Ordine al Merito (2014).

Arvo Pärt

Compositore

Arvo Pärt, nato l'11 settembre 1935 a Paide, in Estonia, è uno dei compositori al mondo la cui produzione creativa ha cambiato in modo significativo il modo di intendere la natura della musica. Nel 1976 ha creato un linguaggio musicale unico, chiamato tintinnabuli, che ha raggiunto un vasto pubblico di ascoltatori diversi e che ha definito il suo lavoro fino a oggi. Non esiste una scuola di composizione che segua Pärt, né lui insegna; tuttavia, gran parte della musica contemporanea è stata influenzata dalle sue composizioni tintinnabuli. Dopo aver studiato nella classe di composizione di Heino Eller al Conservatorio di Stato di Tallinn, ha lavorato come ingegnere del suono per la Radio Estone. Dalla fine degli anni Sessanta, Pärt è stato un compositore indipendente. Sia lo spirito avanguardista dei primi lavori di Pärt che l'aspetto religioso della musica da lui composta negli anni Settanta hanno portato a recensioni controverse e a scontri con i funzionari sovietici. Nel 1980, Arvo Pärt e la sua famiglia furono costretti a emigrare, prima a Vienna e poi a Berlino, dove rimasero per quasi 30 anni. Da allora la sua musica è stata eseguita e registrata dalle migliori orchestre e dai migliori interpreti del nostro tempo. Nel 2010 Pärt è tornato in Estonia, dove oggi risiede. La ricerca della propria voce musicale lo portò a una crisi creativa che si protrasse per otto anni. Durante questi anni si unì alla Chiesa ortodossa e studiò il canto gregoriano, la Scuola di Notre Dame e la polifonia vocale classica. Nel 1976 Pärt emerse con il nuovo e originalissimo linguaggio musicale che chiamò tintinnabuli (tintinnabulum - latino per "piccola campana"). Il primo pezzo tintinnabuli, *Für Alina*, per pianoforte (1976), è stato presto seguito da opere come *Cantus in Memory of Benjamin Britten* (1977), *Fratres* (1977), *Tabula Rasa* (1977), *Spiegel im Spiegel* (1978). Robert Wilson e Arvo Pärt tornano a collaborare dopo la creazione dell'opera *Adam's Passion* rappresentata a Tallinn nel 2015, a Berlino nel 2018 e all'Opera di Roma nel 2023.

La Risonanza

Orchestra

La Risonanza è una delle orchestre italiane su strumenti originali di maggior successo internazionale. Nella sua vasta discografia, una delle realizzazioni più importanti è stata la prima registrazione integrale delle cantate italiane con strumenti di Handel. Per questo progetto, essa ha ricevuto vari premi e numerose menzioni tra cui un Gramophone Award. A questa integrale sta seguendo ora un nuovo progetto che prevede la registrazione di alcune delle più significative pagine strumentali di Johann Sebastian Bach. Invitata regolarmente a esibirsi presso le più importanti stagioni concertistiche e i

maggiori festival in Italia e all'estero, La Risonanza e il suo direttore Fabio Bonizzoni sono in residenza artistica permanente presso il Festival di Saint-Michel en Thiérache in Francia. Dal 2016, il gruppo organizza a Milano la propria stagione concertistica "La Risonanza per Milano", unico cartellone milanese interamente dedicato al repertorio barocco, che viene presentato presso il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci e in altri luoghi milanesi. Accanto a un costante lavoro di ricerca sul repertorio sei e settecentesco, La Risonanza propone regolarmente incursioni tanto nel repertorio contemporaneo quanto in spettacoli che intersecano varie e diverse forme artistiche. Ne sono esempi Voglio la luna e Didone e Enea (musica barocca e danza contemporanea) e Stabat Mater, programma che ha accostato le omonime composizioni di Alessandro Scarlatti, Vivaldi e Arvo Pärt.

Vox Clamantis

Ensamble

Formato nel 1996 e diretto da Jaan-Eick Tulve, l'ensemble Vox Clamantis comprende una varietà di musicisti, cantanti, compositori, strumentisti e direttori d'orchestra, che hanno un interesse comune per il canto gregoriano, considerato il fondamento di tutta la musica europea. Vox Clamantis esegue anche polifonia antica e musica contemporanea. Molti compositori estoni, tra cui Arvo Pärt, Helena Tulve, Erkki-Sven Tüür, Tõnis Kaumann e Sven Grünberg, hanno scritto composizioni per Vox Clamantis. Vox Clamantis ha registrato per ECM Records e Mirare. Il CD Liszt - Via crucis ha vinto il premio Diapason d'Or nel 2013, il CD Arvo Pärt - Adam's Lament (direttore: Tõnu Kaljuste) ha vinto il GRAMMY-Award per la migliore esecuzione corale nel 2014. Recentemente la famosa composizione Medioevale Beata Vissera di Perrotin è stata inserita nella colonna sonora del film La Grande Bellezza, che ha ricevuto l'Oscar per il miglior film in lingua straniera nel 2014. Il CD Arvo Pärt. The Deer's Cry (ECM) ha vinto il Diapason d'Or Award, il Chock nella rivista francese Classica, il premio Album of the Year in Estonia ed è stato nominato per il BBC Music Magazine Award e il Denmark Classical Radio Award 2018. L'ultimo CD The Suspended Harp of Babel (ECM) ha vinto il premio per il miglior album di coro in Estonia ed è stato scelto dalla BBC Music Magazine come uno dei migliori album di musica classica pubblicati nel 2020. Nel 2017 Vox Clamantis ha ricevuto il Premio Nazionale della Cultura della Repubblica di Estonia.

Eesti Kontsert

Istituzione Concertistica Estone

Eesti Kontsert, un'istituzione concertistica statale, è il principale organo motore di concerti e festival in Estonia e presenta ogni anno circa 1300 eventi musicali diversi in Estonia e all'estero. L'ambito musicale di Eesti Kontsert comprende la musica sinfonica e da camera, il jazz, la musica corale, la musica temporanea, comprese le commissioni di nuove opere, e i concerti nelle scuole e per i bambini. Tra le file di Eesti Kontsert ci sono due gruppi di fama internazionale: l'Estonian National Male Choir e il gruppo di musica antica Hortus Musicus. Ogni anno EK organizza numerosi festival musicali internazionali come il Festival dei Pianisti KLAVER, il Festival dell'Opera di Saaremaa, le Giornate dell'Opera di Pärnu, il MustonenFest, la Musica delle Sette Città, il Festival delle Notti Bianche di Haapsalu, il Festival O/Padise, il Festival del Balletto di Jõhvi, In Horto Regis, Tallinn A Cappella, il Festival TUBIN. EK gestisce le principali sale da concerto moderne in Estonia - a Tallinn, Tartu, Pärnu e Jõhvi. Inoltre, tiene concerti in tutta l'Estonia - nelle sale da camera, nelle chiese, nelle scuole, all'aperto, offrendo serie di concerti per i comuni rurali, le istituzioni locali e gli organizzatori di concerti in tutto il Paese.

The Euroluce International Lighting Forum Light for Life. Light for Spaces

Susanna Antico

Architetto, Lighting Designer

Susanna Antico, membro IALD, è laureata in architettura. Ha fondato la società di consulenza di architectural lighting Susanna Antico Lighting Design Studio, attiva a Milano dal 1995 al 2023. Nelle sue attività di ricerca, insegnamento e pratica, mira a creare un'identità notturna sostenibile per l'ambiente urbano. Ha sviluppato lighting master plan e svariati progetti di illuminazione urbana, che le sono valsi premi e numerose citazioni su riviste specializzate in Italia e all'estero. Dal 2015 al 2020 ha insegnato il modulo di Urban Lighting del Master Lighting Design & LED Technology del Politecnico di Milano ed è stata visiting professor presso il dipartimento di interior design della School of Arts di Ghent, in Belgio. Come parte prima dell'ELDA, e poi di PLDA, APIL e IALD, ha sempre promosso con passione e sostenuto attivamente l'istituzione della professione indipendente di progettista di illuminazione architettonica. Nel 2024, insieme a Samuel Vespo, ha fondato LOOMIT srl.

Nicholas Belfield

Partner dpa lighting consultants

Nicholas Belfield lavora nel settore dell'illuminazione da 27 anni ed è entrato a far parte di dpa lighting consultants nel 2006. Con la sua estesa collaborazione su progetti prestigiosi sia a livello nazionale sia in tutto il mondo, Belfield è stato parte integrante della crescita e dello sviluppo dello studio negli ultimi due decenni, assumendo di recente il ruolo di partner nella sede di Londra. dpa ha completato oltre 7.500 progetti in 80 paesi in 67 anni, un risultato che è stato premiato con numerosi riconoscimenti nazionali, europei e internazionali. Offrendo consulenza in ambito illuminazione, lo studio è coinvolto direttamente in un'ampia varietà di progetti che spingono il team a cercare nuove soluzioni, adatte a tutto lo spettro dei vernacoli architettonici e di interior design, da quelli storici a quelli più all'avanguardia.

Piero Benvenuti

Professore Emerito di Astrofisica, Università degli Studi di Padova

Piero Benvenuti è professore emerito di Astrofisica presso l'Università di Padova ed è stato recentemente nominato direttore del Centro per la protezione dei cieli bui e silenziosi dall'interferenza delle costellazioni satellitari (CPS) dell'Unione Astronomica Internazionale. Ha svolto parte della sua attività per l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) come responsabile del satellite astronomico International Ultraviolet Explorer e del telescopio spaziale Hubble. È stato presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e commissario dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). È stato segretario generale dell'Unione Astronomica Internazionale per il triennio 2015-18 e, *ad interim*, nel 2024. Si interessa del rapporto tra scienza e teologia ed è stato consulente del Pontificio Consiglio della Cultura per il decennio 2013-23.

Adrien de Lassence

Associate Director Sou Fujimoto Atelier Paris

Dopo aver studiato in Francia e negli Stati Uniti, Adrien de Lassence si è laureato all'Università di Architettura ENSA-Clermont-Ferrand nel 2009. Ha lavorato a Vancouver, Canada, e si è stabilito a Parigi nel 2011. Dopo essersi registrato presso l'Ordine degli Architetti francese, nel 2018 si è unito a Sou Fujimoto Architects a Parigi per contribuire ai progetti del nuovo ufficio francese. Il primo progetto di De Lassence presso Sou Fujimoto Architects è stato "Milles Arbres - Mille Alberi" destinato alla zona ovest di Parigi oltre la circoscrizione, vincitore del 1° premio tra i 23 siti inclusi nel concorso francese Réinventer.Paris. De Lassence ha gestito un team di 10 architetti per questo grande progetto

multifunzionale, che in oltre 55.000 mq include uffici, un hotel, alloggi, un'area ristorazione, un asilo e due parchi sospesi. Nel 2019, in parallelo alla gestione di altri vari progetti e concorsi, De Lassence ha assunto la direzione della costruzione dello Shared Learning Centre presso il Politecnico nel campus di Parigi-Saclay. All'inizio del 2020 è diventato Project Director e nel 2022 Associate Director dell'ufficio di Parigi; inoltre, gli sono state affidate le attività di business development dello studio relative a Francia ed Europa, parte del Medio Oriente, Sud America e costa orientale degli Stati Uniti. La sua pluriennale collaborazione con Sou Fujimoto gli consente oggi di promuovere un'architettura sostenibile e innovativa, mantenendo un forte legame con la natura e ponendo sempre l'utente finale al centro di ogni progetto.

Hervé Descottes

Lighting Designer, Founder L'Observatoire International

Hervé Descottes ha fondato lo studio di progettazione e consulenza illuminotecnica L'Observatoire International a New York nel 1993, dopo otto anni di lavoro come designer a Parigi. Crea personalmente tutti i concept di illuminazione firmati da L'Observatoire International e supervisiona lo sviluppo di ogni progetto fino al suo completamento. Descottes ha ricevuto numerosi riconoscimenti nel campo della progettazione illuminotecnica e dell'architettura: è stato premiato dall'International Association of Lighting Designers, dall'Illuminating Engineering Society e dalla New York City Illuminating Engineering Society, dall'American Institute of Architects, dall'American Society of Landscape Architects, da D&AD, dalla Municipal Art Society di New York City e dalla GE Corporation. Nel 2008, è stato nominato Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere dal Ministro della Cultura francese.

Mariel Fuentes

Lighting Designer, Co-Founder MMAS Lighting

Mariel Fuentes ha completato gli studi di architettura nel 1998 presso l'Università del Cile, in seguito, ha conseguito un Master in Interior Design presso l'Università di Salamanca in Spagna. È specializzata nella progettazione di illuminazione architettonica. Dopo dieci anni di esperienza maturata presso diverse realtà, ha iniziato una carriera professionale indipendente nel 2016 e co-fondato MMAS Lighting con Michela Mezzavilla: uno studio multiculturale, con sede a Barcellona, concentrato principalmente sulla progettazione di illuminazione architettonica. Attualmente, Fuentes è membro dell'IALD (International Association of Lighting Designers) e ha ricoperto la carica di Presidente dell'Associazione professionale dei lighting designer in Spagna (APDI), 2021-2024. Affianca al suo lavoro di designer e direttore di MMAS Lighting anche l'attività di insegnamento. È infatti docente dei programmi di Master in Lighting Design presso l'UPC-Università Politecnica della Catalogna, il BAU-University Design Center di Barcellona e lo IED Barcelona-Scuola Superiore di Design. Ha una vasta esperienza a livello nazionale e internazionale, avendo lavorato su progetti in svariati settori - ospitalità, ristorazione, vendita al dettaglio, mostre artistiche e spazi residenziali, tra gli altri - collaborando sempre con team multidisciplinari. Il suo lavoro le è valso diversi premi, come gli IALD Awards, i Lamp Awards e l'Illuminet Biennial.

Lonneke Gordijn

Artista, Co-Founder DRIFT

Gli artisti olandesi Lonneke Gordijn (1980) e Ralph Nauta (1978) hanno fondato DRIFT nel 2007. Con un team multidisciplinare di artisti, ingegneri e programmatori, lavorano a sculture, installazioni e performance esperienziali. DRIFT esplora e rappresenta i fenomeni e le proprietà nascoste della natura attraverso l'uso della tecnologia per imparare dai meccanismi della Terra e ristabilire la nostra connessione con essa. Con profondità e semplicità, le opere d'arte di DRIFT illuminano i parallelismi tra le strutture create dall'uomo e quelle naturali attraverso processi decostruttivi, interattivi e innovativi. Gli artisti pongono domande fondamentali su cosa sia la vita e ricercano uno scenario positivo per il futuro. Tutte le opere d'arte hanno la capacità di trasformare gli spazi. I confini limitati di un museo o di

una galleria non sempre rendono giustizia a un'opera, che invece spesso esprime il suo potenziale nella sfera pubblica o in ambito architeturale. DRIFT sintonizza persone, spazio e natura sulla stessa frequenza, unendo il pubblico con esperienze che invitano a una riconnessione con il nostro pianeta. Lo studio ha realizzato numerose mostre e progetti pubblici in tutto il mondo. Il loro lavoro è stato esposto presso The Shed NYC (2021); Stedelijk Museum (2018); Art Basel (2017, 2021); Victoria & Albert Museum (2009, 2015); UTA Artist Space (2019); Garage Museum (2019); Mint Museum (2019); Biennale di Venezia (2015); Pace Gallery (2017); Burning Man (2018, 2021) tra gli altri. Le loro opere sono presenti nelle collezioni permanenti di LACMA, Rijksmuseum, SFMOMA, Stedelijk Museum, Rockefeller Center, Dallas Museum of Art, Victoria & Albert Museum. DRIFT ha ricevuto da Dezeen il riconoscimento di designer dell'anno (2019) e il Premio Arte Laguna, Venezia (2014).

Tim Ingold

Emeritus Professor of Social Anthropology, University of Aberdeen

Tim Ingold è professore emerito di antropologia sociale presso l'Università di Aberdeen. Ha svolto ricerche sul campo tra i saami e i finlandesi in Lapponia e ha scritto su ambiente, tecnologia e organizzazione sociale nel Nord circumpolare, sugli animali nella società umana, sull'ecologia umana e sulla teoria evolutiva. Più di recente si è dedicato alla percezione ambientale e alla pratica specializzata. I suoi attuali interessi si trovano all'intersezione tra antropologia, archeologia, arte e architettura. Tra i libri pubblicati, *The Perception of the Environment* (2000), *Lines* (2007), *Being Alive* (2011), *Making. Antropologia, archeologia, arte e architettura* (Raffaello Cortina Editore, 2019), *Antropologia come educazione* (La Linea, 2019), *Siamo linee. Per un'ecologia delle relazioni sociali* (Treccani, 2020), *Antropologia. Ripensare il mondo* (Maltemi, 2020), *Corrispondenze* (Raffaello Cortina Editore, 2021), *Imagining for Real* (2022) e *Il futuro alle spalle: ripensare le generazioni* (Maltemi, 2024). Ingold è membro della British Academy e della Royal Society of Edinburgh. Nel 2022 è stato nominato CBE (Commendatore dell'Ordine dell'Impero Britannico) per i servizi resi all'antropologia.

Shelley James

Lighting Strategy Consultant, Director Age of Light Innovations

Shelley James è un'esperta di levatura internazionale sulla luce e il benessere. È consulente di lighting design e curatrice, tiene keynote speech ed è stata speaker di TEDx, è autrice e membro del WELL Light Advisory Team, nonché visiting lecturer presso il Royal College of Art e lo University College London. James ha dato un contributo significativo al proprio settore, anche attraverso un TEDx talk tra i tre più visti a livello globale nel mese successivo alla pubblicazione, e una campagna sui social media che ha raggiunto oltre 2,5 milioni di adolescenti nel mondo. La sua competenza specifica è apprezzata dai clienti più vari: dagli operatori sanitari alle istituzioni finanziarie e dagli architetti alle autorità di regolazione per l'illuminazione. Elettricista qualificata e artista del vetro, unisce la conoscenza tecnica alle intuizioni creative. Il suo lavoro, presentato anche nella serie della BBC "Innovations that Changed the World", riflette il suo impegno nel migliorare la salute, la felicità e la sostenibilità attraverso il potere della luce.

Stefano Mancuso

Neurobiologo delle piante, Direttore Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale, Università degli Studi Firenze

Scienziato e divulgatore, Stefano Mancuso è tra le massime autorità mondiali impegnate a studiare e divulgare una nuova verità sulle piante, creature intelligenti e sensibili capaci di scegliere, imparare e ricordare. Professore ordinario presso l'Università di Firenze e ordinario dell'Accademia dei Georgofili, dirige il Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale con sedi a Firenze, Kitakyushu, Bonn e Parigi. È stato il primo scienziato italiano a essere invitato nel 2010 come speaker in un TED Global tenutosi ad Oxford e successivamente visualizzato oltre 1,4 milioni di volte solo sul sito TED. Nel 2014 fonda PNAT, una start-up dell'Università di Firenze per la creazione di tecnologia ispirata dalle piante.

Nel 2016 vince il premio del Ministero della Scienza e Tecnologia austriaca "Wissenschaftsbuch des Jahres" per il miglior saggio scientifico dell'anno. In qualità di scrittore esordisce nel 2013 pubblicando con Giunti il pluripremiato best-seller Verde brillante. Nel 2018, il suo libro Plant Revolution vince il Premio Galileo 2018, il più prestigioso premio per la saggistica scientifica. Seguono con Laterza L'incredibile viaggio delle piante (2018), La Nazione delle Piante (2019) vincitore del Premio Capalbio e dell'Earth Prize, La pianta del mondo (2021) vincitore del Premio Pozzale Luigi Russo e Fitopolis, la città vivente (2023). Nel 2022 ha pubblicato con Einaudi La tribù degli alberi, il suo primo libro di narrativa. I suoi libri sono tradotti in 27 lingue. È inoltre autore di vari podcast tra cui Di sana Pianta realizzato nel 2023 per Chora Media in collaborazione con l'agenzia letteraria di Elastica. Nel 2022 è stato insignito del Fiorino d'Oro, il massimo riconoscimento della Città di Firenze, ed è stato nominato direttore scientifico della neonata Fondazione per il futuro delle città.

Kaoru Mende

Lighting Designer

Kaoru Mende è nato a Tokyo nel 1950 e ha conseguito la Laurea Triennale e Magistrale presso la Tokyo University of Art nel campo del design industriale e ambientale. Nel 1990 ha fondato Lighting Planners Associates Inc. L'ambito delle sue attività di progettazione e pianificazione spazia ampiamente dal design dell'illuminazione residenziale e architettonica a quello urbano e ambientale. Mende è anche il capo ad interim dei "Lighting Detectives", un gruppo di cittadini specializzati nello studio della cultura dell'illuminazione. Mende è stato coinvolto in progetti importanti come il Tokyo International Forum, la stazione JR di Kyoto, la Sendai Mediatheque, Roppongi Hills, il Nagasaki National Peace Memorial Hall per le vittime della bomba atomica, la Kyoto State Guest House, il National Museum of Singapore, il Singapore City Center Lighting Master Plan, Alila Villas Uluwatu, Gardens by the Bay, la stazione di Tokyo, Aman Tokyo e Gifu Media Cosmos. I premi ricevuti da Mende includono l'Illuminating Engineering Society of North America (IES) Award of Distinction, l'International Association of Lighting Designers (IALD) Radiance Award, il Japan Culture Design Award, il Mainichi Design Award, il President's Design Award a Singapore e altri. Mende è Professore ospite alla Musashino Art University e docente part-time alla Tokyo University of Art. Mende è membro delle seguenti associazioni: Architectural Institute of Japan (AIJ), Illuminating Engineering Society of North America (IES), International Association of Lighting Designers (IALD) e Japan Design Committee (JDC). I libri scritti da Mende includono: "Transnational Lighting Detectives" (Kajima Publishing), "LIGHTING DESIGN for Urban Environments and Architecture" (Rikuyosya), "Designing with Shadow" (Rikuyosya), "The Light Seminar" (Kajima Publishing), "A Manner in Architectural Lighting Design" (TOTO Publishing), "LPA 1990-2015, Tide of Architectural Lighting Design" (Rikuyosha) e molti altri.

Elisa Orlanski Ours

Chief Planning, Design Officer Corcoran Sunshine Marketing Group

Elisa Orlanski Ours è una designer, insegnante e figura di riferimento nel settore dell'architettura, attualmente chief planning & design officer di Corcoran Sunshine Marketing Group. Ha fondato il dipartimento Planning & Design della società 20 anni fa, e offre la propria consulenza in ambito design e pianificazione degli spazi per progetti che spaziano dalla Corea del Sud all'Argentina, dagli Stati Uniti ai Caraibi. Il suo portfolio include master plan e riqualificazione di grandi hotel, ma anche residenze private situate, a New York, al numero 220 di Central Park South, al 56 di Leonard Street, nel quartiere Hudson Yards, e nel condominio One High Line. Nel corso della sua carriera ha lavorato con developer immobiliari e contribuito a plasmare il volto della Grande Mela grazie alle collaborazioni con architetti e designer come RAMSA, BIG Architects, Charles & Co, Gabellini Sheppard, Pembroke & Ives, Selldorf Partners, KPF, SOM, Yabu Pushelberg e Thomas Juul Hansen. Orlanski Ours ha lavorato ai primi progetti di riqualificazione di proprietà residenziali a New York firmate da Herzog & de Meuron, Shigeru Ban, David Chipperfield, Studio Gang, Zaha Hadid, e Michaelis Boyd. Ha conseguito la laurea in architettura presso il Barnard College e il master in architettura presso la Columbia University. È

membro del consiglio di amministrazione di Southworth Development, dove offre consulenza sui golf resort della società, famosi in tutto il mondo.

Patrick Rimoux

Light Sculptor

Patrick Rimoux è uno scultore di luce. Dopo essersi formato come insegnante di nuove tecnologie, ha proseguito gli studi all'École des Beaux-Arts di Parigi. Questa scelta ha scatenato la sua creatività e l'ha preparato a lanciarsi in un'appassionata esplorazione dei numerosi campi di applicazione della luce: cinema, fotografia, architettura, pittura, scultura. Negli anni Novanta ha fondato l'agenzia Patrick Rimoux, che negli ultimi 35 anni ha realizzato progetti in tutto il mondo, tra cui la Grand-Place e i parlamenti di Bruxelles, le Freedom Towers di Johannesburg, il Palais de Jaipur e il Centre de la Francophonie a Quebec City, l'ambasciata francese a Nuova Delhi, l'abbazia di Dourgne, la fiera Art Basel, le facciate del PS1/MoMA e della Payne Whitney House a New York, e la Gare du Nord e Notre Dame a Parigi. Rimoux amplifica le sculture di altri artisti e architetti (Kengo Kuma, Frank Gehry, Sou Fujimoto, Jean Marie Duthilleul, Nicolas Michelin, Richard Texier, per citarne solo alcuni) o crea le proprie opere per gallerie come Minsky Paris, Weinstein San Francisco e Akar Prakar New Delhi.

Manuel Spitschan

Research Group Leader, Max Planck Institute for Biological Cybernetics & Professor of Chronobiology & Health, Technical University of Munich

Manuel Spitschan è professore associato di cronobiologia e salute presso la Technische Universität München (Università Tecnica di Monaco, cattedra Rudolf Mössbauer) e Max Planck Research Group Leader presso il Max Planck Institute di Cibernetica Biologica. Dopo gli studi universitari in psicologia presso l'Università di St Andrews (2009-2012), ha completato il dottorato di ricerca sulla sensibilità alla melanopsina nel sistema visivo umano presso l'Università della Pennsylvania (2012-2016). In seguito al post-doc presso l'Università di Stanford (2016-2017), è entrato a far parte dell'Università di Oxford con una borsa di studio post-dottorato Sir Henry Wellcome, tramite la quale ha collaborato con il Center for Chronobiology di Basilea (2017-2021). È l'attuale speaker del comitato direttivo della Daylight Academy, presiede il Joint Technical Committee 20 del CIE (Commissione internazionale dell'illuminazione), ed è stato presidente dell'Optica (ex OSA) Color Technical Group.

Ed Stocker

Europe Editor at Large Monocle

Ed Stocker è Editor at Large di Monocle per l'Europa. Vive a Milano, dopo aver abitato a Buenos Aires e New York in passato, e lavora sia per la rivista sia per Monocle Radio da tutta Europa. È uno degli editor della pubblicazione annuale di Monocle dedicato alla Milano Design Week e, l'anno scorso, ha moderato una tavola rotonda al Salone del Mobile sul futuro dell'intelligenza artificiale; quest'anno fa parte della giuria del Fuorisalone. Ha scritto di design e architettura da diversi Paesi, tra cui Stati Uniti, Messico, Ghana, Egitto, Uruguay e Irlanda. È stato membro della giuria per il MAS Design for Luxury & Craftmanship dell'ECAL a Losanna.

Marjan van Aubel

Solar Designer

Pluripremiata inventrice e designer solare, Marjan van Aubel (1985) si occupa di sostenibilità, design e tecnologia. È stata ambasciatrice della Dutch Design Week 2022 e ha progettato la copertura del padiglione olandese al World Expo 2020. Altro progetto premiato è Sunne, una luce solare autoalimentata che cattura, immagazzina e produce luce in ambienti chiusi. Di giorno, raccoglie energia dal sole mentre è appesa alla finestra; di notte, porta la luce del sole in casa. Il suo libro Solar futures (2022), offre uno sguardo al passato, presente e futuro dell'energia solare. Van Aubel cerca di ridefinire il nostro rapporto con l'energia solare, democratizzandola e rendendola più accessibile e

attraente per tutti, oltre che integrarla nella vita quotidiana. Dà agli oggetti una doppia funzione, lavorando con materiali estensibili o integrando pannelli solari che imitano il processo di fotosintesi nelle piante (power plant); ad esempio, il Current Table non è solo un tavolo ma anche generatore di elettricità. In collaborazione con scienziati, ingegneri e istituzioni come Swarovski e ECN, il Centro olandese per l'Energia, van Aubel lavora per promuovere l'estrema efficienza energetica attraverso un design intelligente. Marjan parla di innovazione e del ruolo del design nell'implementazione di tecnologie sostenibili.

Rogier van der Heide

Lighting Designer

Rogier van der Heide è un acclamato lighting designer, noto per aver unito gli aspetti scientifici della luce all'impatto emozionale e sensoriale che essa ha sulle persone. Il suo approccio esplorativo e artigianale enfatizza la scoperta e la rigorosa sperimentazione attraverso modelli fisici e mockup, ed è finalizzato alla creazione di sistemi di illuminazione sia funzionali sia profondamente immersivi. All'intersezione tra materiali e luce, Van der Heide ha aperto la strada a innovazioni come le facciate in vetro luminose e i progetti basati su tessuti per celebrity come i Black Eyed Peas e Lady Gaga. È anche noto per aver creato gli iconici soffitti luminosi degli Apple Store di tutto il mondo. Oltre al suo lavoro nel settore dell'illuminazione architettonica, Van der Heide è stato a capo di team di progettazione industriale presso Philips e Sonova, dove ha sposato la tecnologia più avanzata ai principi dello user-centered design. La passione per l'insegnamento l'ha portato a tenere lezioni presso Yale, ETH Zürich e TU Delft, per ispirare una nuova generazione di designer a ripensare alla luce con originalità. Il lavoro di Van der Heide affonda le proprie radici nella scoperta, fino a ridefinire il modo in cui la luce modella gli spazi e le esperienze umane.

A.J. Weissbard

Lighting Designer

Formatosi a New York, nel suo cammino di artista poliedrico A.J. Weissbard utilizza in modo originale la luce e lo spazio per realizzare opere destinate al teatro e alla danza, al palcoscenico e ai musei, alle installazioni architettoniche e ai grandi eventi multidisciplinari, incluso il mondo del fashion design. Ha collaborato con numerosi artisti e designer tra cui Robert Wilson, Peter Stein, Luca Ronconi, Marina Abramovic, Peter Greenaway, William Kentridge, David Cronenberg, Andriy Zholdak, Shirin Neshat, Gae Aulenti, Fabio Novembre, Giorgio Armani, Brioni, Hugo Boss, Ermenegildo Zegna, CocoRosie e la compagnia di danza di Martha Graham, solo per citarne alcuni. Il suo lavoro è stato presentato nei principali teatri d'opera, festival, palcoscenici e musei di oltre 50 paesi in tutto il mondo, tra cui il Lincoln Center di New York, la Los Angeles Opera, il Teatro alla Scala di Milano, l'Opera Garnier di Parigi, l'Opera La Monnaie di Bruxelles, il Teatro Real Madrid, l'antico Teatro Greco di Epidauro, la Deutsche Oper di Berlino, l'Esplanade di Singapore, il Bunka Kaikan di Tokyo, il Teatro Municipal di San Paolo, la Royal Opera House di Muscat, la Brooklyn Academy of Music, il Bolshoi Theatre di Mosca, il Guggenheim di New York e Bilbao, la Royal Academy di Londra, il Petit Palais di Parigi, il Vitra Design Museum, la Triennale di Milano, il Quirinale di Roma, il Kunstindustrimuseum di Copenaghen, lo Shanghai Art Museum, l'Aichi World Expo, il Salone del Mobile di Milano, la Biennale di Venezia e il Louvre di Parigi. Oltre che invitato a insegnare e a parlare di light design in numerose istituzioni e scuole in tutto il mondo, è stato Direttore dell'International Summer Program di Watermill, dove ha coordinato il lavoro di numerosi giovani artisti e prodotto centinaia di progetti. AJ Weissbard sostiene la conoscenza e l'importanza del tema della luce in ogni forma e in ogni momento dell'educazione artistica.

Carla Wilkins

President-Elect IALD, Senior Partner Lichtvision Design

Carla Wilkins è membro del consiglio direttivo di IALD International Lighting Designer's Association. Vive e lavora a Berlino e, oltre a un background da architetto, vanta trentacinque anni di esperienza

come designer indipendente specializzata in illuminazione architettonica. Nel 1997 Wilkins ha co-fondato Lichtvision, dove espande continuamente i tradizionali limiti del design dell'illuminazione, fino a comprendere ogni tipo di esperienza visiva come global creative director di Lichtvision Design. Negli anni ha lavorato su una vasta gamma di progetti, inclusi masterplan urbanistici, grattacieli, memoriali pubblici, installazioni artistiche ed edifici commerciali e residenziali su larga scala. I suoi lavori sono stati ampiamente pubblicati ed è spesso invitata a insegnare e parlare di lighting design e temi a esso collegati. È membro di Werkbund Berlin e del Bruno Taut Forum.

Robert Wilson

Artista

Nato a Waco, in Texas, Wilson è tra i più importanti artisti teatrali e visivi del mondo. Le sue opere integrano in modo non convenzionale un'ampia varietà di media artistici, tra cui danza, movimento, luci, scultura, musica e testo. Le sue immagini sono esteticamente sorprendenti ed emotivamente cariche e le sue produzioni hanno guadagnato il plauso del pubblico e della critica in tutto il mondo. Dopo aver studiato all'Università del Texas e al Pratt Institute di Brooklyn, Wilson ha fondato a New York "The Byrd Hoffman School of Byrds" a metà degli anni '60 con cui ha sviluppato i suoi primi lavori, tra cui Deafman Glance (1970) e A Letter for Queen Victoria (1974-1975). Con Philip Glass ha creato l'opera Einstein on the Beach (1976). I collaboratori artistici di Wilson includono molti scrittori e musicisti come Heiner Müller, Tom Waits, Susan Sontag, Laurie Anderson, William Burroughs, Lou Reed, Jessye Norman e Anna Calvi. Ha anche lasciato la sua impronta su capolavori come L'ultimo nastro di Krapp di Beckett, L'opera da tre soldi di Brecht/Weil, Pelléas et Melisande di Debussy, Faust di Goethe, Odissea di Omero, Les fables di Jean de la Fontaine, Madama Butterfly di Puccini, La traviata di Verdi e Oedipus di Sofocle. I disegni, i dipinti e le sculture di Wilson sono stati presentati in tutto il mondo in centinaia di mostre personali e collettive e le sue opere sono conservate in collezioni private e musei di tutto il mondo. Wilson è stato insignito di numerosi premi per l'eccellenza, tra cui una nomination al Premio Pulitzer, due premi Ubu, il Leone d'Oro della Biennale di Venezia e l'Olivier Award. Wilson è stato nominato membro dell'American Academy of Arts and Letters, così come dell'Accademia tedesca delle arti, ha conseguito otto lauree honoris causa. La Francia lo ha dichiarato Commendatore dell'Ordine delle Arti e delle Lettere (2003) e Ufficiale della Legion d'Onore (2014); la Germania gli ha conferito la Croce dell'Ordine al Merito (2014).

Drafting Futures. Conversations about Next Perspectives

Mohammed Habbas Al Mutairi

Owner, General Manager, Gallery Design

Mohammed Habbas Al Mutairi è un imprenditore, pioniere da oltre trent'anni nel settore dell'arredamento di lusso e contract in Arabia Saudita. Dopo aver studiato informatica e ingegneria presso la King Fahad University of Petroleum and Minerals, ha saputo unire l'acume tecnico a una raffinata sensibilità per il design. Nel 1993 ha fondato Habbas Al Mutairi Co. per offrire servizi integrati di arredamento e contract. Questa iniziativa fondante ha aperto la porta alle sue successive imprese, tra cui la Mohammed Habbas Al Mutairi Factory, che ha ampliato la sua capacità di produzione personalizzata, e Gallery Design, un marchio di mobili noto per l'altissimo livello del design e dell'artigianato. Sempre in anticipo sui tempi, nel 2020 ha fondato Farsh, un marketplace online dedicato all'arredo che ha saputo innovare le dinamiche di engagement dei clienti e la logistica della vendita al dettaglio. Habbas Al Mutairi si divide tra le città di Khobar e Dammam, dove è un leader rispettato ma anche un padre di famiglia, con due figli architetti che oggi contribuiscono a realizzare la vision di Gallery Design.

Anne-France Berthelon

Giornalista e Consulente creativa

Consulente di strategia creativa e comunicazione, critica di design e giornalista freelance tra Parigi e Marsiglia, Anne-France Berthelon è un'esperta di ibridazioni, versatilità, viaggi, idee, incontri e conversazioni. Dopo aver creato modelli di maglieria per riviste di moda mentre studiava lingue, si è ritrovata a lavorare come copywriter e pianificatrice strategica freelance alla fine degli "anni d'oro" della pubblicità; in seguito, è stata trend analyst e consulente di branding per diverse agenzie di moda. L'approccio multidisciplinare, la passione per il design e il suo ecosistema globale e l'amore per i viaggi – per incontrare la nuova generazione di creativi in giro per il mondo – ne hanno fatto una collaboratrice abituale per pubblicazioni come IDEAT, Libération, AD China, The Good Life, DAMN e SOON. Ha curato mostre di design e conferenze da Parigi a Beirut, e spesso fa da moderatrice. La curiosità è il suo lusso preferito, e sicuramente infonde il suo approccio di consulenza creativa.

Nivangi Davda

Head Interior Design JSW Realty

Nivangi Davda, mente creativa dedicata al design più raffinato, è Interior Design Lead presso JSW Realty, una divisione dell'azienda da 25 miliardi di dollari JSW Group. Il suo approccio va oltre l'estetica: Davda crede nella realizzazione di spazi che evocano emozioni e favoriscano la connessione, fedele alla convinzione che ogni spazio debba riflettere la vera essenza di chi lo abita. Ha iniziato la sua carriera presso Talati & Panthaky Associates, uno degli studi più importanti dell'India nel campo dell'architettura e del design d'interni. Lì si è rapidamente affermata grazie al suo eccezionale talento. Con un occhio attento ai dettagli e un forte impegno per la qualità, ha affinato le proprie competenze su spazi sia commerciali sia residenziali, perfezionando la capacità di migliorare gli ambienti abitativi. La sua crescita l'ha portata ad avviare uno studio di design indipendente, prima di contribuire con la sua esperienza e le sue competenze a JSW Realty. Madre e moglie devota, dotata di una profonda capacità di comprensione, trae ispirazione dalle sue esperienze, dai suoi viaggi e dalle diverse culture che incontra. Collabora con designer internazionali e artigiani locali, offrendo una prospettiva originale sul design. Queste varie influenze plasmano i suoi progetti, consentendole di creare un equilibrio ponderato tra arte e spazio. Il suo apprezzamento per la cultura è evidente in ogni progetto, poiché fonde con attenzione estetica e funzionalità. Nota per uno stile e una prospettiva di design unici, Davda oggi contribuisce alla crescente presenza di JSW Realty nel mondo del design.

Massimo De Conti

Architetto e Giornalista

Dopo la laurea in architettura (Politecnico di Milano, Italia, con studi alla Oslo School of Architecture, Norvegia), nel 2000 si trasferisce a Londra per entrare nel team dello studio Claudio Silvestrin Architects. Dal 2012 ha fondato lo studio Massimo De Conti Architect. Sensibilità, chiarezza mentale e inventiva si riflettono nella sua architettura: elegante ma non ostentativa, sempre con in mente il less is more. Da anni alterna la progettazione al giornalismo. È stato caporedattore della rivista BMM e i suoi scritti sono apparsi in diverse pubblicazioni come Wallpaper*, Interni, GraziaCasa, Ottagono e Arkitekton. Dal 2013, lavora come giornalista specializzato in architettura, design, arte e moda per Living.corriere.it, la versione online della rivista di design del Corriere della Sera e ha una collaborazione continuativa con le riviste Abitare e Interni. È autore del libro raccolta di interviste Design Talks: Contemporary Creatives on Architecture and Design edito nel 2012 da Images Publishing. Per De Conti, 25 anni di avventura a Londra, dove attualmente vive e lavora, è diventata una rete di contatti internazionali non solo nell'architettura ma anche nei media e nel mondo dell'arte. Appassionato di comunicazione, ha sviluppato l'ufficio stampa e comunicazione per diversi studi di architettura e curato progetti di design e mostre.

Formafantasma

Design Studio

Formafantasma (Andrea Trimarchi, Simone Farresin) è uno studio di design e ricerca che si occupa delle forze sociali, politiche, storiche ed ecologiche che hanno plasmato l'attuale disciplina del design. Sia che si tratti di lavorare per un cliente o di sviluppare progetti autonomi, lo studio applica la stessa rigorosa attenzione a contesto, processi e dettagli. La natura analitica di Formafantasma si traduce in risultati visivi, prodotti e strategie particolarmente accurati.

Christele Harrouk

Editor in Chief Archdaily

Christele Harrouk è un'architetta franco-libanese, urban designer ed Editor-in-Chief di ArchDaily, la piattaforma di architettura leader nel mondo. Da quando è entrata a far parte del progetto nel 2019, ha avuto un ruolo chiave nella direzione editoriale di ArchDaily, dove ha rafforzato le partnership industriali e lanciato una strategia basata su contenuti innovativi che fondono architettura, media e sviluppo urbano. Convinta sostenitrice dell'importanza della diversità in architettura, Harrouk contribuisce attivamente al dibattito globale attraverso talk, tavole rotonde e pubblicazioni, incoraggiando conversazioni significative sul built environment. Ha un master in urban design e uno in architettura, e unisce alla sua esperienza nel settore design una profonda comprensione del ruolo dei media nella definizione della professione.

Bjarke Ingels

Architect, Founder and Creative Partner Bjarke Ingels Group

Bjarke Ingels crede che la professione di architetto si possa definire al meglio usando il termine tradizionale danese che significa "design": *Formgiving*, ovvero "dare forma". Quando si progetta un oggetto, infatti, si dà una forma a qualcosa che non l'aveva prima: si plasma il futuro. Allo stesso modo, quando si progettano uno spazio, un edificio o una città, si dà forma al mondo che abbiamo intorno e nel quale desideriamo vivere. Nominato tra le 100 persone più influenti al mondo secondo Time Magazine, Ingels è noto per i suoi progetti rivoluzionari, capaci di andare oltre i limiti dell'architettura e dell'urbanistica. I suoi lavori più recenti includono la Filarmonica di Praga, il Museo di Storia Naturale Cinese di Beijing, l'Aeroporto di Zurigo, la Woven City in Giappone e la Gelephu Mindfulness City in Bhutan. Collabora inoltre con NASA e ICON Technologies per progettare il primo habitat umano permanente sulla Luna. I suoi contributi al mondo dell'architettura e della cultura gli sono valsi numerosi riconoscimenti. È Cavaliere dell'ordine, delle arti e delle lettere della Repubblica francese e Cavaliere

dell'Ordine del Dannebrog danese. Nel 2021 è stato invitato al New European Bauhaus High-Level Roundtable dell'UE, e dal 2023 è consigliere del Re del Bhutan. Fellow onorario di AIA, RIBA e RAIC, ha vinto il Leone d'Oro alla Biennale di Venezia, la Medaglia d'Oro della Académie d'Architecture francese, l'Aga Khan Award, e il Louis I. Kahn Memorial Award. Nel 2011 è stato nominato Innovatore dell'Anno da The Wall Street Journal e ha ricevuto il Kronprinsparrets Priser (Premio della coppia reale danese) per la Cultura. Ingels è inoltre uno stimato insegnante e ha tenuto lezioni ad Harvard, Yale, Columbia e Rice University. Ha una cattedra onoraria presso la Scuola di Architettura dell'Accademia Reale delle Belle Arti di Copenaghen. Per la sua thought leadership, è stato invitato a 10 Downing Street, al Parlamento danese e al World Economic Forum, dove ha parlato del ruolo dell'architettura nel dare forma a un futuro sostenibile e innovativo.

Lesley Lokko

Founder, Chair African Futures Institute

Lesley Lokko, OBE, è fondatrice e presidente dell'African Futures Institute (AFI) con sede ad Accra in Ghana, e direttrice del Nomadic African Studio, una scuola invernale/estiva annuale presente in diverse città del continente africano. Ha conseguito una laurea triennale e un master in architettura, seguiti da un dottorato di ricerca in architettura presso la Bartlett School of Architecture, University College London. Ha fondato e diretto la Graduate School of Architecture presso la University of Johannesburg (2014-2019). Ha curato *White Papers, Black Marks: Race, Culture, Architecture* (University of Minnesota Press, 2000) ed è caporedattrice di *FOLIO: Journal of Contemporary African Architecture*. Attualmente è Visiting Professor presso la Bartlett School of Architecture e presso lo University College Dublin. È stata nominata Curatrice della 18ª Biennale Internazionale di Architettura presso La Biennale di Venezia nel 2023. A gennaio 2023 è stata inclusa nella lista degli onori di Capodanno di re Carlo, ricevendo il titolo di OBE "per i servizi all'architettura e all'istruzione". A gennaio 2024 le è stato conferito il più alto riconoscimento per l'architettura del Regno Unito, la RIBA Royal Gold Medal. Ad aprile 2024 è stata nominata tra le 100 persone più influenti al mondo secondo TIME100.

Manuela Lucà-Dazio

Executive Director The Pritzker Architecture Prize

Manuela Lucà-Dazio si è laureata in architettura presso l'Università di Napoli e ha conseguito il dottorato in storia dell'architettura all'Università di Chieti. Dal 2009 al 2019 è stata Managing Director del Dipartimento di Arti Visive e Architettura della Biennale di Venezia, dove era anche responsabile dell'organizzazione tecnica e della produzione delle mostre internazionali. È direttore esecutivo della Fondazione Pritzker Architecture, e consigliere della Fondazione LUMA di Arles, in Francia.

Gilles Massé

Design Curator, WallpaperStore*, Frankbros, The Level Group

Dal 2014, è curatore e Direttore di FrankBros, precedentemente di WallpaperSTORE*, il negozio online di design del Wallpaper* Magazine, gestito dalla società The Level Group, con sede a Milano (gruppo di e-commerce integrato per marchi leader nel settore di moda e design). Gilles è responsabile della gestione creativa del progetto, lanciato online a luglio 2015, con la selezione di un Brand Mix attentamente curato, e la creazione di un assortimento esclusivo di Design e Lifestyle, in collaborazione con il team editoriale di Wallpaper* Magazine. Dopo 20 anni di Management Export per industrie e marchi leader nelle categorie Home, Beauty e Jewellery, in tutto il mondo, è stato responsabile dal 2007 del rilancio delle collezioni Home, Design & Travel del principale Department Store Italiano, La Rinascente, con una nuova proprietà e gestione strategica. Nel 2009, nel flagship store di Milano, Piazza Duomo, sotto la sua supervisione, è stato inaugurato un nuovo piano dedicato al Design, il Design Supermarket. Un concetto completamente innovativo di esposizione, selezione e vendita di marchi e prodotti Lifestyle attorno ai principali Design iconici internazionali, che copre tutte le categorie di Tavola, Cucina, Mobili, Illuminazione, Tecnologia, Gadget, Libri, Cancelleria, Ufficio, Valigeria, Tessile,

Candele, Regali, Decorazioni e Arredamento. Nato a Marsiglia (Francia), è ora residente a Milano dopo aver vissuto a Los Angeles e Parigi e aver viaggiato estensivamente in tutto il mondo per affari e piacere, scoprendo nuove tendenze, culture, craftsmanship, designers e collezioni.

Dino Michael

Senior Vice President & Global Head Hilton Luxury Brands

Con quasi 30 anni di esperienza nel settore dell'ospitalità, Dino Michael oggi è Senior Vice President e Global Head per i marchi di lusso Hilton. Nel suo ruolo attuale, supervisiona la crescita strategica del portfolio degli asset di lusso e residenziali di Hilton, che include quasi 500 hotel già integrati dal 2024, oltre 70 in pipeline, e un segmento residenziale in espansione. In stretta collaborazione con diversi team operativi, sviluppa gli aspetti formativi e culturali del brand ed è a capo delle iniziative di marketing a livello globale. Nel 2024 la categoria lusso di cui si occupa è stata ampliata per includere cinque marchi pluripremiati: Waldorf Astoria Hotels & Resorts, Conrad Hotels & Resorts, LXR Hotels & Resorts, NoMad Hotels e Signia by Hilton. Michael è stato Global Brand Head dal 2018 al 2022 per Waldorf Astoria Hotels & Resorts, iconico marchio di lusso di Hilton che vedrà l'apertura del leggendario Waldorf Astoria New York nella primavera del 2025. In precedenza ha supervisionato lo sviluppo del marchio globale come Vicepresidente del portfolio lusso di Hilton, per espanderne la presenza internazionale assicurando una solida crescita attraverso forti relazioni tra proprietari, brand e operazioni.

Antonio Monda

Giornalista

Antonio Monda è co-fondatore e Direttore Artistico del Festival letterario internazionale Le Conversazioni e ha diretto la Festa del Cinema di Roma dal 2015 al 2021. Insegna presso il Film and Television Department della New York University, ha diretto numerosi documentari e il film Dicembre. Ha curato mostre per il Louvre, il MoMA, il Lincoln Center e il Guggenheim Museum. Collabora alle pagine culturali della Repubblica e a The Hollywood Reporter. È titolare della rubrica I Film della mia Vita su Repubblica.it e My Movies e Central Park West su RaiNews24. È autore di dieci romanzi, cinque saggi critici e una storia orale di Hollywood. I suoi libri sono stati tradotti in undici lingue e il suo lavoro giornalistico è stato pubblicato sul The Paris Review, Fiction, The Common, Vogue e Vanity Fair. Il 3 giugno 2019, il Presidente Sergio Mattarella lo ha decorato come Ufficiale al Merito della Repubblica.

Andrea Obertello

General Manager Four Seasons Hotel Milano

Originaria di Buenos Aires, Andrea Obertello ha sempre guardato con grande ammirazione al mondo Four Seasons, traducendo quest'entusiasmo in quattordici anni di collaborazione all'interno della compagnia in cinque paesi differenti. Dopo aver conseguito una laurea in Hospitality & Tourism Management al Glion Institute of Higher Education, inizia la sua carriera in Four Seasons Hotels & Resorts in Uruguay nel dicembre 2004 nel reparto Front of House. Quindi, dopo un anno trascorso al Four Seasons Hotel Miami, nel maggio 2008 Andrea entra a far parte del team del Four Seasons Hotel Firenze diventando in breve tempo Director of Rooms. Successivamente, arriva al Four Seasons Resort Marrakech come Resort Manager e a partire dal 2017 ricopre il ruolo di Hotel Manager del Four Seasons Hotel Doha, venendo fortemente coinvolta nella delicata ristrutturazione della proprietà. L'esperienza internazionale di Andrea Obertello, la sua padronanza di diverse lingue, fra cui l'inglese, l'italiano, lo spagnolo ed il francese, le permetteranno di facilitare il passaggio a Milano, dove potrà finalmente riavvicinarsi alla sua famiglia residente a Firenze.

Elisa Orlanski Ours**Chief Planning, Design Officer Corcoran Sunshine Marketing Group**

Elisa Orlanski Ours è una designer, insegnante e figura di riferimento nel settore dell'architettura, attualmente chief planning & design officer di Corcoran Sunshine Marketing Group. Ha fondato il dipartimento Planning & Design della società 20 anni fa, e offre la propria consulenza in ambito design e pianificazione degli spazi per progetti che spaziano dalla Corea del Sud all'Argentina, dagli Stati Uniti ai Caraibi. Il suo portfolio include master plan e riqualificazione di grandi hotel, ma anche residenze private situate, a New York, al numero 220 di Central Park South, al 56 di Leonard Street, nel quartiere Hudson Yards, e nel condominio One High Line. Nel corso della sua carriera ha lavorato con developer immobiliari e contribuito a plasmare il volto della Grande Mela grazie alle collaborazioni con architetti e designer come RAMSA, BIG Architects, Charles & Co, Gabellini Sheppard, Pembroke & Ives, Selldorf Partners, KPF, SOM, Yabu Pushelberg e Thomas Juul Hansen. Orlanski Ours ha lavorato ai primi progetti di riqualificazione di proprietà residenziali a New York firmate da Herzog e de Meuron, Shigeru Ban, David Chipperfield, Studio Gang, Zaha Hadid, e Michaelis Boyd. Ha conseguito la laurea in architettura presso il Barnard College e il master in architettura presso la Columbia University. È membro del consiglio di amministrazione di Southworth Development, dove offre consulenza sui golf resort della società, famosi in tutto il mondo.

Pierre-Yves Rochon**Fondatore e Global Design Director, PYR**

Da oltre 40 anni, Pierre-Yves Rochon è leader mondiale nel design degli interni di lusso. Fondato a Parigi nel 1979, il suo studio, PYR, trasforma prestigiosi hotel, ristoranti e residenze private in simboli di eleganza senza tempo. Tra i suoi progetti più iconici figurano il Four Seasons George V, il Dorchester di Londra, il Danieli di Venezia e il Waldorf Astoria di New York. Rinomato per la fusione di tradizione e modernità, Rochon ridefinisce il luxury living con interni frutto della più meticolosa attenzione. Nel 2016, gli studi PYR di Parigi e Chicago si sono uniti a Perkins&Will, potenziando il proprio approccio innovativo e sostenibile. Noto per la cura dei dettagli, il rispetto per l'artigianato e l'impegno per l'eccellenza, Pierre-Yves Rochon continua a plasmare il futuro del design di lusso, offrendo eleganza e raffinatezza senza pari in tutto il mondo.

Oliva Sartogo**Co-Founder & Architect Lead VIV Arts**

Nella sua attività curatoriale Oliva Sartogo esplora le intersezioni tra architettura, ricerca artistica e strategia culturale. Come fondatrice di ARTinD promuove il dialogo tra architettura e arte contemporanea per forgiare nuove narrazioni che colleghino ambiente edificato e pensiero concettuale. Grazie a un background che spazia dalla filosofia alla storia dell'arte e all'architettura, ha collaborato con istituzioni quali Misk Art Institute, Maxxi a Roma, MAK Vienna e Museo Nivola, e ha diretto diversi concorsi internazionali di architettura. È stata Art & Architecture Director di Superblue, responsabile di iniziative d'arte immersiva. Ha guidato concorsi culturali internazionali per il governo saudita e la Silicon Valley, contribuendo a plasmare il dibattito globale su arte, architettura e placemaking. Dal 2018 a oggi ha collaborato con diversi vincitori del Pritzker Prize – Peter Zumthor, Toyo Ito, Rafael Moneo, Thom Mayne e Lord Norman Foster – e con altri architetti di fama internazionale come Junya Ishigami, Ben Van Berkel, Anne Holtrop, Peter Eisenman, Piero e Nathalie Sartogo, Sou Fujimoto, Alessandro Mendini.

Valeria Segovia**Principal, Design Director Gensler London**

Valeria Segovia è Principal e Design Director presso Gensler a Londra dove, con i suoi 18 anni di esperienza, guida diversi team di progetto verso l'eccellenza del design, adottando un approccio olistico e lungimirante alla progettazione e mantenendo un forte impegno per la riduzione dell'impatto

ambientale e per il benessere della comunità. Nota per il suo lavoro d'eccezione in architettura, vanta un background di design diversificato che include progetti polifunzionali, commerciali, alberghieri, residenziali e culturali. Segovia dimostra grande passione per la reinvenzione e il riposizionamento di strutture esistenti, con un focus sulla sostenibilità e la circolarità per renderle di nuovo significative. Sostenitrice del successo della prossima generazione di architetti, si concentra sulla creazione di collegamenti tra generazioni diverse. È appassionata di storytelling e attualmente fa parte del Design Review Panel dell'Hackney Council. Leader e mentore stimolante, è orgogliosa di promuovere l'uguaglianza, la diversità e l'innovazione nel settore del design ed è membro del Global Inclusion Committee di Gensler.

Paolo Sorrentino

Regista Premio Oscar

Paolo Sorrentino, regista e sceneggiatore, è nato a Napoli nel 1970. Nel 2001, il suo primo lungometraggio, L'uomo in più, è selezionato alla Mostra del Cinema di Venezia. Nel 2004 gira Le conseguenze dell'amore e nel 2006 L'amico di famiglia, entrambi in concorso al Festival di Cannes. Nel 2008 con Il divo, torna a Cannes dove vince il Prix du Jury. Torna in concorso a Cannes nel 2011 con This Must be the Place e due anni più tardi con La grande bellezza con cui si aggiudica l'Oscar, il Golden Globe, il Bafta come Miglior Film Straniero e tre EFA. Selezionato ancora una volta in concorso a Cannes nel 2016, Youth - La giovinezza ha vinto tre premi EFA, ricevuto una candidatura agli Oscar e due ai Golden Globes. Nel 2016 firma la serie TV The Young Pope, candidata ai Golden Globe per la Miglior Interpretazione Maschile e agli Emmy Awards per scenografia e fotografia. Del 2018 è il film Loro con protagonista Toni Servillo. Nel 2019 gira la seconda serie ambientata in Vaticano, The New Pope con protagonisti Jude Law e John Malkovich. Nel 2021 ha scritto e diretto il film È stata la mano di Dio, candidato al Premio Oscar 2022 come miglior film straniero, vincitore del Leone d'Argento Gran Premio della Giuria e del Premio Marcello Mastroianni alla 78ª edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, vincitore inoltre di 5 David di Donatello 2022 tra cui quello come miglior film e migliore regia e di 4 Nastri d'argento 2022 tra cui quello come miglior film. Nel 2024 ha scritto e diretto Parthenope, presentato in concorso a Cannes e vincitore del Biglietto D'oro tra i film più visti dell'anno.

Claudio Spotti

Spotti Milano

In Viale Piave dal 1986, Spotti Milano è sinonimo di qualità dell'abitare. Un punto di riferimento per gli amanti del design, che qui trovano una selezione di arredi e complementi unica nel suo genere. Da oltre trent'anni, Claudio e Mauro Spotti propongono al pubblico milanese le novità più interessanti in tema di Interior Design. Il loro negozio è un punto d'incontro dei migliori marchi del panorama italiano e internazionale, alcuni dei quali rappresentati in esclusiva. L'offerta è trasversale, spaziando dai grandi classici alle ultime novità, individuate grazie a un'appassionata attività di ricerca, da sempre una carta vincente dell'azienda. I consolidati rapporti di partnership sviluppati nel tempo hanno permesso a Spotti di raggiungere i più ambiziosi livelli di qualità, unendo la tradizione delle tecniche artigianali con l'innovazione progettuale e creativa. Il negozio è un crocevia tra clientela italiana e internazionale, dove in un continuo scambio si generano spunti e riflessioni sulla composizione dello spazio abitativo ideale. Questo confronto costante si traduce in ricerca, scelta, esperienza e tradizione, che Spotti mette a disposizione di architetti e clienti, per individuare soluzioni su misura capaci di adattarsi allo spazio, al gusto e alle esigenze di chi vive la casa, facendola propria in ogni dettaglio.

Dawei Wang

Founder, President Classic Living Group

Nel 1993 Dawei Wang ha fondato Classic Living Group, la prima azienda in Cina a importare mobili e stili di vita di alto livello direttamente dall'Europa. Wang è oggi riconosciuto tra i più importanti

imprenditori nel settore dell'arredamento di lusso, nonché noto sostenitore della cultura che ruota intorno a uno stile di vita premium. Con oltre 30 anni di esperienza nel settore dell'arredamento per la casa, Wang ha dimostrato intuizioni profonde e lungimiranza eccezionale: fattori che hanno sempre permesso alla sua azienda di mantenere una posizione di primo piano. Professionista esperto in ambito socio-economico e finanziario, ha anche ottenuto un dottorato in gestione finanziaria presso la Temple University negli Stati Uniti.

Stephan Weishaupt

Founder Weishaupt Design Group

Motivato dal forte desiderio di alimentare e guidare l'innovazione sostenibile, nonché di lavorare a stretto contatto con i maker, Stephan Weishaupt – fondatore di AVENUE ROAD, 5oz. e MAN OF PARTS – “si tira su le maniche” nel nome dell'arte e del design. Editor innato, scopre e fa incontrare collaboratori di talento provenienti da tutto il mondo, riuscendo così a ingegnerizzare esperienze davvero originali. Nato e cresciuto a Monaco di Baviera, deve alla sua famiglia – generazioni di collezionisti, imprenditori, architetti e artisti – l'impulso dietro la sua curiosità, creatività e apertura all'esplorazione di diversi punti di vista. Personificazione del “Man of Parts” (uomo poliedrico), Weishaupt viaggia alla ricerca di prospettive uniche che possano riflettere le vite di altre persone dalla mentalità globale.

In Città

Talk. Library of Light

Matilde Cassani

Artista e Designer

Matilde Cassani Studio si muove in un'area di confine tra architettura, installazioni ed event design. Il lavoro trova la propria origine nelle implicazioni spaziali del pluralismo culturale. I lavori sono stati esposti in molte istituzioni e manifestazioni, fra cui lo Storefront for Art and Architecture di New York (2011); tre edizioni della Biennale Architettura di Venezia (2012, 2014, 2018); Victoria and Albert Museum (2015); Triennale di Oslo (2016); Biennale di Architettura di Chicago (2017); Manifesta 12 (2018); Triennale di Milano (2019). Cassani ha insegnato in diverse università europee, fra cui il Sandberg Instituut di Amsterdam, la Syracuse Architecture University di Firenze. Attualmente insegna alla NABA di Milano e alla AA, Architectural Association di Londra. Sue opere sono presenti nelle collezioni di diversi musei fra cui il Victoria and Albert Museum, il MAXXI e il Franz Hals Museum di Haarlem.

Vinita Chaitanya

Interior Designer

Lo studio di design di Vinita Chaitanya, Prism, raccoglie successi dal 1988 e ben riflette il branding personale della sua fondatrice. Chaitanya descrive il suo stile come "classico contemporaneo": un mix euforico di sete sontuose, fantasie paisley tradizionali, eccellenti artefatti indiani e oggetti occidentali tra i più desiderabili. Nota come influencer, compare spesso sulle copertine e tra le pagine di riviste come Architectural Digest ed Elle Decor, e spesso partecipa a giurie ed eventi nel mondo del design. Gestisce anche una charity school nel distretto di Kodagu.

Urmila Chakraborty

Professoressa e Scrittrice, Esperta di Patachitra Folk Art

Urmila Chakraborty, nata in India, vive e lavora a Milano da oltre trent'anni. Fondatrice e proprietaria di Englishour, è stata professoressa associata nella Facoltà di mediazione linguistica e culturale dell'Università degli Studi di Milano. È una scrittrice, traduttrice e interprete, e vanta lunghe collaborazioni con diversi enti accademici e culturali in India e in Italia, tra cui l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, la Visva Bharati University, e l'Indian Institute of Social Welfare and Business Management. Negli ultimi anni ha approfondito molto il lavoro sull'arte 'Patachitra' e i 'patuas' di Midnapore, organizzando mostre, workshop, conferenze e viaggi di studio. Ha anche firmato numerosi paper e pubblicazioni sull'argomento.

Luca Cipelletti

Architetto e Museografo

Fondato a Milano nel 2000 dall'architetto Luca Cipelletti, studio AR.CH.IT si occupa di musei, mostre, edifici e architettura d'interni per privati. Tra i progetti recenti, la riqualificazione del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano, dove ha già eseguito il restauro dei padiglioni delle Cavallerizze, il masterplan delle aree esterne e la progettazione della Scala dei chiostrini, e di nuove aree dedicate a mostre e didattica; i Palazzi dell'Arte Rimini, un nuovo museo e giardino di sculture dedicato all'arte contemporanea in due palazzi medievali; il Museo Archivio Bitossi Ceramiche a Montelupo Fiorentino (Firenze); e il Museo della Merda a Castelbosco (Piacenza). Dal 2019 Luca Cipelletti è Direttore Architettonico del Palazzo dell'Arte, sede della Triennale di Milano (1933, architetto Giovanni Muzio), dove sta lavorando alla ristrutturazione dell'intero edificio e a nuovi progetti espositivi e funzionali, come CUORE, archivio e centro di ricerca appena inaugurato, e la riqualificazione del piano

parco. Dal 2018 progetta prodotti e sistemi di arredamento, rappresentati dalla Galleria Giustini/Stagetti, Roma.

Margherita Palli

Set Designer

Ticinese, scenografa, studia in Svizzera e in Italia. Si diploma in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 1976 e inizia a lavorare con lo scultore Alik Cavaliere, e, successivamente, con Gae Aulenti a teatro e nel progetto della Gare D'Orsay. Dal 1984 apre il suo studio a Milano e collabora con molti registi: Ronconi, Avogadro, Barzini, Binasco, Branciaroli, Brockhaus, Cavani, Lievi, Malosti, Martone, Muscato, Rifici, Shammah, Sokurov e con i coreografi Erzalow, Yang Jiang e con The George Balanchine Trust. Lo studio Margherita Palli si occupa inoltre di progetti di allestimento per mostre d'arte ed eventi. Tra i progetti: *W. Women in Italian Design*, Design Museum Nona edizione alla Triennale di Milano; *Corridoio Rosso* alla 23a Triennale di Milano; *Il meraviglioso mondo della natura* a Palazzo Reale; *Opera: il palcoscenico della società*, a Palazzo del Governatore, nell'ambito di Parma Capitale Italiana della Cultura 2021; *Ulysses' Dream* per la Fondazione Carmignac; *Storia della notte e destino delle comete* al Padiglione Italia della 59ª Esposizione Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, *Fantasmagoria Callas* al Museo del Teatro alla Scala. Ha spesso collaborato con lo studio del marito, l'architetto Italo Rota. Vince moltissimi premi, tra cui il Premio UBU, il Premio Abbiati, il premio Gassman, il premio ETI gli Olimpici del Teatro, il premio Associazione, Nazionale dei Critici di Teatro, premio Svizzero di Teatro 2015. Nel 2007 è nel Guinness World Records con il muro di schermi più grande del mondo. Dal 1991 si dedica all'insegnamento: Advisor Leader del triennio di Scenografia alla Nuova Accademia di Belle Arti Milano NABA; docente di scenografia all'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana a Mendrisio professore all'Università IUAV di Venezia, al Politecnico di Milano; e invitata a tenere lezioni al corso di museografia dell'Università Cattolica di Milano. Dal 2024 è socia corrispondente non residente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.

Cristina Kiran Piotti

Giornalista italo-indiana e Consulente

Giornalista e consulente freelance italo-indiana, Cristina Kiran Piotti scrive principalmente di design, arte e attualità per pubblicazioni italiane e internazionali come AD e Vogue India, Wallpaper, D - Repubblica, Sole 24 Ore, HTSI e Wired. Dopo aver trascorso gli ultimi 15 anni tra Milano e Mumbai ha scritto *Indiamania*, pubblicato da Rizzoli. Sostiene attivamente il riconoscimento e la diffusione di storie meno note legate all'eredità culturale indiana e italiana, convinta che il passato di entrambi i Paesi sia stato plasmato da una vasta gamma di forme d'arte e artigianato.

Walter Siti

Scrittore, Critico Letterario e Saggista

Walter Siti è uno dei più importanti scrittori e intellettuali italiani. Curatore delle opere di Pier Paolo Pasolini per i "Meridiani" Mondadori, è autore del podcast *Perché Pasolini?* Ha scritto romanzi che hanno segnato più di una generazione come *Troppi paradisi* (2006) e *Il contagio* (2008). Nel 2013 ha vinto il premio Strega con *Resistere non serve a niente*. Il suo ultimo libro è *C'era una volta il corpo*, uscito per Feltrinelli.

Malika Verma

Brand Strategist e Vocal Craft Advocate, Fondatrice Border&Fall

Malika Verma è una brand strategist e un'attiva sostenitrice delle narrazioni future in ambito artigianato e design. Ha fondato Border&Fall, agenzia che traduce le sfumature delle tecniche manuali in iniziative ponderate e brand strategy di forte impatto nel design, nell'artigianato e nella cultura. Le iniziative non-profit di Border&Fall includono la documentazione digitale "The Sari Series: An Anthology of Drape", acclamata dalla critica. Incentrato sul cambiamento delle percezioni relative al Made in India, il lavoro



di Verma in difesa dell'artigianato include anche opere di documentazione, reportage, manifesti pubblici e servizi di consulenza.

In Città

Design Kiosk

Federica Biasi

Product Designer e Art Director

Federica Biasi, milanese, classe 1989, apre il suo studio nel 2015, dopo aver passato un periodo di due anni nei Paesi Bassi, dove approfondisce il design nordico e sviluppa un proprio stile distintivo. Appassionata di artigianato, fotografia e viaggi coniuga nei suoi progetti tradizione e manifattura di differenti culture e design industriale, trovando sempre un'estetica essenziale ed un equilibrio tra forme e lavorazioni. L'aspetto tattile e di ricerca è sempre molto presente nel suo percorso. Il suo lavoro spazia dal design di arredo, all'oggettistica, alle superfici, fino alla progettazione di esposizioni la sua visione a 360° ha portato la designer ad esprimersi negli anni come consulente e direttore artistico di diversi brand nel settore. Nel 2018, su nomina di Andrea Branzi, riceve il premio Rising Talent durante Maison & Objet. Nel 2020 presenta la collezione Lume per Nespresso, e nel 2021 vince EDIDA – ELLE DECOR INTERNATIONAL DESIGN AWARD come Giovane Talento dell'Anno. Recentemente, ha ricevuto anche l'IF Design Award 2022 e il Kyoto Global Design Award 2023, ed è stata nominata da Architectural Digest nei 100 nomi più influenti del settore nell'anno 2024. La sua attività mantiene sempre al centro l'artigianalità e la ricerca, e la trasmutazione di essa in ambito industriale, autentico fulcro del suo lavoro e che le ha permesso di ottenere visibilità a livello internazionale. Questo successo deriva in particolare dalla sua abilità e dedizione nel rinnovare tradizionali tecniche di lavorazione dal mondo con uno stile moderno e sofisticato.

Stephen Burks e Malika Leiper

Principal & Design Director e Partner & Cultural Director, Stephen Burks Man Made

Soci di Stephen Burks Man Made, studio di design industriale di fama globale, Malika Leiper e Stephen Burks uniscono arte, comunità e manifattura in una pratica creativa hands-on basata su workshop. La convinzione che chiunque possa contribuire al design li ha spinti a viaggiare in tutto il mondo per collaborare con numerosi artigiani, per estendere al futuro le tradizioni del loro lavoro e, al contempo, utilizzare la progettazione per sbloccare la trasformazione economica. Oggi perseguono i propri obiettivi di espressione artistica attraverso residenze e fellowship che permettono loro di usare le mani per avvicinarsi all'atto del fare.

Aldo Cibic

Fondatore del Cibicworkshop, Professore Onorario alla Tongji University di Shanghai

Aldo Cibic, fondatore del Cibicworkshop, nasce a Vicenza nel 1955. Nel 1981, da socio della Sottsass Associati, è fra i fondatori di Memphis. I suoi progetti "Microrealities" (2004) e "Rethinking Happiness" (2010), vengono presentati alla Biennale di Architettura di Venezia. Con il Cibicworkshop, centro multidisciplinare di ricerca, si dedica all'elaborazione di tipologie progettuali alternative e sostenibili per l'architettura, gli interni e il design, rivolte alla valorizzazione del territorio e alla definizione di una nuova coscienza culturale, emotiva ed ambientale. È professore onorario alla Tongji University di Shanghai. Nel 2023 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Sempre nel 2023 la municipalità di Shanghai gli ha conferito il "Magnolia Silver Award", che premia le personalità straniere che hanno contribuito allo sviluppo e agli scambi internazionali della città. I lavori di Aldo Cibic sono esposti nelle collezioni permanenti dello Stedelijk Museum di Amsterdam, del Groninger Museum, del CCA (Canadian Centre for Architecture) di Montreal, del Victoria and Albert Museum di Londra, del Triennale Museo del Design Italiano | Triennale di Milano e del Centre Pompidou di Parigi.

Pietro Corraini**Designer e Art Director di Corraini Edizioni**

Pietro Corraini è un designer italiano che vive e lavora a Milano. Per lavoro si occupa di smontare e rimontare progetti di comunicazione visiva e design. Tiene workshop e seminari presso librerie, festival e spazi museali. È art director di Corraini Edizioni e dirige il magazine "Un Sedicesimo". Usa grafica, design, arte e tutto quello che gli si trova intorno per indagare con ironia definizioni e confini. Ha disegnato agende che sparano, carri armati che soffianno bolle, stelle colorate, ha usato tubi, manifesti, libri, coriandoli e fantasia. "Tecnologia come Decorazione" è la sua ultima mostra, in corso fino al 26 aprile presso la Tipografia Bonvini di Milano.

Piero Lissoni**Architetto, Designer e Art Director**

Piero Lissoni è architetto, designer e art director ed è riconosciuto tra i maestri del design contemporaneo. Da quasi quarant'anni sviluppa progetti internazionali di architettura, interior, product design e graphic design. Piero Lissoni è inoltre direttore creativo di Alpi, Boffi, Living Divani, Lualdi, Porro e Sanlorenzo. Tra i progetti di architettura e interni più importanti si segnalano AP House Milano per Audemars Piguet (2024), la nuova Sede della Presidenza di Banca Ifis a Roma (2024), il Dorothea Hotel Autograph Collection (Marriott International) a Budapest (2023), gli hotel AKA Nomad a New York, e AKA Alexandria (2023), "The Haven", la progettazione di un'area esclusiva all'interno della nave da crociera NCL Norwegian Prima (2022), Shangri-La Shougang Park a Pechino (2021) realizzato per le Olimpiadi invernali del 2022, The Ritz-Carlton Residences a Miami Beach (2020), Grand Park Hotel a Rovigno in Croazia (2019), il restyling dello storico locale Camparino in Galleria a Milano (2019), The Middle House del gruppo Swire Hotel a Shanghai (2018), i progetti residenziali One Paraiso e Grand Paraiso a Miami (2018), The Oberoi Al Zorah Beach Resort Ajman negli Emirati Arabi (2017), gli interni di una serie di yacht per Sanlorenzo (2017-2023), Conservatorium Hotel ad Amsterdam (2012), la ristrutturazione dello storico Teatro Nazionale a Milano (2009), oltre agli headquarters di aziende come Boffi, Glas Italia, Fantini, Living Divani e i cantieri navali di Sanlorenzo di La Spezia e Ameglia. Piero Lissoni ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Compasso d'Oro alla Carriera, due Compasso d'Oro ADI, il Good Design Award, il Red Dot Award.

Giulia Ricci**Deputy Editor di About: e Elledecor.it**

Giulia è deputy editor di About: e di Elledecor.it. È giornalista professionista, ha studiato architettura all'Università IUAV di Venezia, al Politecnico di Milano e alla KU Leuven di Bruxelles. È stata parte della redazione di Domus dal 2018 al 2024. Dal 2022 è nel CTS Cultura della Fondazione OAMi. È advisor dell'EUMiesAwards, del Premio Italiano di Architettura e del Premio Gubbio. Ha svolto attività di ricerca e curatela, e ha contribuito come autrice a diverse pubblicazioni, da libri a riviste. È co-autrice di Dante Bini: Mechatronics (2016).

Serena Scarpello**Giornalista**

Serena è una giornalista e oggi ricopre il ruolo di Head of Content di MoSt, l'agenzia creativa di Studio Editoriale. È la Direttrice Responsabile di Urbano, il magazine di cultura urbana di Borio Mangiarotti. È professoressa di design della comunicazione presso la NABA di Milano e di brand journalism presso la LUISS School of Government di Roma. Ha scritto il saggio d'inchiesta "Comunicare Meno, Comunicare Meglio" (Ed. Guerini Next). È nata a Pescara, vive a Milano da 15 anni. Ha vissuto a Roma, Madrid e Bruxelles.

Alessandro Valenti

Architetto, Direttore Responsabile di Elledecor.it e di About:

Romano, architetto, master a Barcellona e Phd in Italia, è direttore responsabile di Elledecor.it e di About. Professore di Architettura degli Interni presso l'Università di Genova, è autore di saggi per riviste scientifiche quali Agathon e GUD, e libri quali "Case disperatamente contemporanee", "Patricia Urquiola. Time to make a book" e "Nuovi paesaggi domestici. L'abitare ai tempi del Coronavirus rappresentato in 3 atti e 3 epiloghi", è altresì guest professor presso l'Università BUCT di Beijing.

Olimpia Zagnoli

Illustratrice e Artista Multidisciplinare

Olimpia Zagnoli è un'illustratrice e artista multidisciplinare; i suoi lavori sono apparsi a livello internazionale in una varietà di formati stampati, oltre che in gallerie e libri per bambini, in campagne di branding e nelle fermate della metropolitana. Le sue illustrazioni sono apparse, tra l'altro, sul New York Times, sul New Yorker e su Vogue Italia, e sulle copertine di libri pubblicati da Penguin, Taschen e Feltrinelli. Tra i suoi clienti commerciali figurano Elizabeth Arden, Barilla e Apple, e ha disegnato capsule collection e accessori per marchi come Dior, Prada e Fendi. È cofondatrice di Clodomiro, una linea di design a conduzione familiare. Tra i suoi ultimi libri pubblicati figurano Caleidoscopica, una retrospettiva che segna il primo decennio della sua carriera e L'Omino di Niente, un libro illustrato per bambini scritto da Gianni Rodari. Accanto al lavoro bidimensionale, Olimpia ha sperimentato sculture cinetiche, design al neon, video musicali e ceramiche; questi lavori sono stati esposti a livello internazionale in gallerie di Milano, Los Angeles e Düsseldorf, oltre che in istituzioni come i Chiostrì di San Pietro, a Reggio Emilia, e il Sejong Center di Seoul. Vive a Milano in un appartamento con un bagno d'argento.

Salone del Mobile.Milano

Maria Porro

Presidente Salone del Mobile.Milano

Nata a Como nel 1983, a settembre 2020 è stata eletta all'unanimità dall'Assemblea Generale Presidente di Assarredo. Già nel 2017 entra nel Consiglio Direttivo di Assarredo e dal 2019 è parte del Consiglio Generale di FederlegnoArredo. È direttrice marketing e comunicazione della Porro S.p.A., marchio storico del design italiano fondato dal bisnonno Giulio nel 1925; nel 2014 entra stabilmente in Porro occupandosi di rafforzare la rete commerciale internazionale e di rinnovare le strategie di comunicazione, fino ad assumere l'incarico attuale, con un'attenzione prioritaria verso lo sviluppo sostenibile. Laureata cum laude in Scenografia all'Accademia delle Belle Arti di Brera, ha lavorato nel mondo del teatro, dell'arte e dei grandi eventi come progettista, coordinatrice e curatrice. Ha sempre mantenuto uno stretto legame con l'impresa di famiglia e con il mondo del design, collaborando in particolar modo con il padre Lorenzo Porro e con lo studio Lissoni Associati nelle ricerche stilistiche e nello sviluppo di nuovi prodotti, seguendo in prima persona la partecipazione dell'azienda al Salone del Mobile. È Presidente del Salone del Mobile.Milano dal luglio 2021.

Claudio Feltrin

Presidente FederlegnoArredo

Claudio Feltrin è, da ottobre 2020, il Presidente di FederlegnoArredo e Vicepresidente di Federlegno Arredo Eventi S.p.A. da marzo 2021. Nel 2014 entra nel Consiglio direttivo di Assarredo e nel 2017 ne diventa Presidente, incarico che ha lasciato con l'elezione alla guida della Federazione per il quadriennio 2020-2024. A marzo 2023, la carica viene riconfermata fino al 2026. Claudio Feltrin è inoltre Presidente di Arper S.p.A., azienda di design italiana che crea sedute, tavoli e complementi d'arredo per la collettività, il lavoro e la casa, fondata nel 1989 insieme al padre Luigi e il fratello Mauro.

Carlo Urbinati

Presidente Assoluce di FederlegnoArredo

Carlo Urbinati entra nel consiglio di Assoluce di FederlegnoArredo nel 2017, ricoprendo l'incarico di Vicepresidente, per esserne poi eletto Presidente nel 2020. Insieme al Consiglio di Presidenza di Assoluce collabora con il Salone del Mobile.Milano al rinnovamento della missione e del format di Euroluce, affinché rappresenti ogni segmento dell'industria dell'illuminazione e sia capace di attrarre tutti gli specialisti della luce. Il presidente Urbinati porta in Assoluce tutta l'esperienza maturata come imprenditore, la cui storia comincia quando nel 1981 arriva a Venezia per seguire le commesse d'illuminazione in vetro per una nuova azienda dell'isola di Murano: Foscarini. Dal 1983, insieme ad Alessandro Vecchiato, disegna e sviluppa la linea di lampade; nel 1988, sempre insieme a Vecchiato, rileva Foscarini diventandone Presidente finché nel 2014 ne diventa socio unico.

Marco Sabetta

Direttore Generale, Salone del Mobile.Milano

Nasce a Milano nel 1958. Si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, con specializzazione in economia industriale/marketing. Inizia la sua carriera professionale nel 1984 presso il Gruppo Fininvest, dove nel giro di pochi anni assume cariche di rilievo all'interno di Publitalia fino a quella di Direttore Centrale della Direzione Commerciale Lombardia. Nel 2000 diventa Direttore vendite del Gruppo E.BISCOM e l'anno successivo Direttore vendite stampa e Direttore della divisione internet di Publikompass, concessionaria del Gruppo Fiat, dove assume successivamente la carica di Direttore eventi, iniziative speciali e progetti multimediali. È poi, nel 2004, Consulente di marketing e vendite per l'apertura della sede italiana di VRWAY COMMUNICATIONS, società svizzera di comunicazione e servizi su internet. Tra il 2004 e 2007 è Direttore Commerciale F.C. Internazionale di Milano. Dal marzo 2008 è Direttore Generale del Salone del Mobile di Milano, che comprende le

seguenti manifestazioni rappresentative del sistema casa-arredo: Salone Internazionale del Mobile, EuroCucina, Salone Internazionale del Bagno, Euroluce, Workplace3.0, S.Project, Salone Internazionale del Complemento d'Arredo e SaloneSatellite.

Andrea Vaiani

Direttore Manifestazioni, Salone del Mobile.Milano

Andrea Vaiani vanta una solida esperienza nella gestione commerciale e nella supervisione operativa di grandi eventi, in particolare nei vari settori del design. Ha gestito Miart, la Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano, e MIFED, il mercato internazionale di film, tv e documentari, e ha svolto un ruolo chiave nella pianificazione e nell'esecuzione di importanti fiere internazionali in Italia e all'estero, tra cui il Salone del Mobile.Milano. La sua competenza spazia dalle negoziazioni contrattuali alla progettazione di layout espositivi e alla pianificazione operativa, garantendo l'esecuzione impeccabile di eventi su larga scala. Dal 1991 al 2000 Vaiani ha ricoperto il ruolo di Key Account Manager per il Salone Internazionale del Mobile. Dopo la carica di Exhibition Manager presso Rassegne S.p.A., Fondazione Fiera Milano, fino al 2004, è stato Direttore Commerciale di Cosmit S.p.A. per 11 anni (2005-2015). Nel settembre 2015 è stato nominato Exhibitions Director del Salone del Mobile.Milano, gestendo la supervisione di sette fiere specializzate che coprono l'intero settore dell'arredamento: EuroCucina con FTK - Technology For the Kitchen, il Salone Internazionale del Bagno, Euroluce, Workplace3.0, S.Project, il Salone Internazionale del Complemento d'Arredo e SaloneSatellite. Ha inoltre gestito edizioni internazionali del Salone del Mobile negli Stati Uniti, in Russia e in Cina, ampliando la portata e l'influenza globali dell'evento.

Luca Adornato

Direttore Marketing e Comunicazione, Salone del Mobile.Milano

Nato a Roma nel 1981, si laurea in International Business and Economics presso la Nottingham Trent University. Inizia la carriera professionale nel 2004 nell'area marketing della Juventus. Da quell'anno ricopre, all'interno del Club, ruoli di crescente responsabilità fino ad assumere la carica di Consumer Marketing Manager nel 2012, occupandosi di gestione, sviluppo e consolidamento delle attività rivolte ai consumatori. Nel 2015 diventa Brand Development Manager occupandosi, fra le numerose iniziative, del progetto di revisione dell'identità visiva del Club, premiato a livello internazionale e riconosciuto, ancora oggi, come uno dei più significativi e riconosciuti rebranding del settore. Nel 2018 diventa Head of Marketing assumendo la responsabilità di tutte le attività di Marketing del Club con l'obiettivo di supportare la crescita delle linee di ricavo, valorizzare la notorietà del brand a livello internazionale e potenziare l'ecosistema dei canali digitali. Da marzo 2022 è Direttore Marketing e Comunicazione del Salone del Mobile.Milano, incarico che comprende la responsabilità e supervisione delle attività di brand, marketing, digital e ufficio stampa con l'obiettivo di valorizzare e supportare il percorso di sviluppo di Salone e consolidare il *core business* aziendale.

Marva Griffin Wilshire

Fondatrice e Curatrice SaloneSatellite, Ambassador Relazioni Internazionali

Marva Griffin Wilshire nasce in Venezuela e Milano diventa la sua città di adozione quando inizia a lavorare nel settore del design e dell'arredo. Attualmente è Ambassador Relazioni Internazionali del Salone del Mobile.Milano e Visiting Professor presso Tongji University, College of Design and Innovation (D&I), Shanghai, Cina. Nel 1998 fonda il SaloneSatellite, che nel maggio 2014 ha ricevuto il Premio Compasso d'Oro XXIII alla Carriera. Nel 2017 riceve l'Ambrogino d'Oro, nel 2021 dal Politecnico di Milano la Laurea Magistrale ad Honorem in Design e, nel 2024, l'Honorary Doctorate in Fine Arts conferito da Rhode Island School of Design, Providence, USA. Dal 2001, è membro del Philip Johnson Architecture & Design Committee del Museum of Modern Art (MoMA) di New York. Dal 2016, è Italian Design Ambassador nel mondo.

Annalisa Rosso

Editorial Director & Cultural Events Advisor, Salone del Mobile.Milano

Annalisa Rosso è Editorial Director e Cultural Events Advisor del Salone del Mobile.Milano, e Direttore di Euroluce International Lighting Forum. Tra i progetti concepiti e sviluppati per il Salone, la mostra "Interiors by David Lynch. A Thinking Room" a Milano e l'installazione performativa "The Orbit's Orbit" di Matilde Cassani a Shanghai. Rosso ha anche curato talk con speaker del calibro di Shigeru Ban, Francis Kéré, Hans Ulrich Obrist e John Pawson. Ha co-fondato Mr.Lawrence, una società di consulenza strategica per il design che ha l'obiettivo di incoraggiare la formazione di relazioni significative e definire nuove prospettive di mercato. Tra le collaborazioni chiave, B&B Italia, Nemo Group, EMU, Ambientec, ETEL, Four Seasons Milano, DesignSingapore Council, Craft ACT Australia, e IRTHI UAE. Speaker TEDx e Design Ambassador per gli Italian Design Day di Praga, Hong Kong e Copenaghen, Rosso ha fatto parte di numerosi comitati e giurie, tra cui quelli dedicati a The Design Prize a Milano, Design Parade a Hyères, Designblok a Praga, Collectible a Bruxelles, Madrid Design Festival, e The Advisory Hive di Società delle Api.